

## SALUTO CONCLUSIVO

Il mio più che un saluto è un atto di ringraziamento della Presidenza centrale, rappresentata a più alto livello dal Vice Presidente prof. Giovanni Nencioni. Aggiungo anche la mia personale gratitudine e il mio vivo apprezzamento per l'organizzazione del convegno che si inserisce nel dibattito più ampio che va promuovendo la Società Dante Alighieri oggi in Italia e nel mondo.

Mi è gradito per l'occasione comunicare, a nome del Presidente Ambasciatore Bruno Bottai, forzatamente assente per il concomitante impegno di presiedere i lavori della Dante Alighieri di Ravenna, il programma che la Società sta svolgendo in questo biennio per la crescita della cultura della nazione.

È prioritaria l'organizzazione dei corsi di lingua italiana per gli immigrati, poiché l'Italia si sta trasformando da Paese di emigrazione in Paese di immigrazione. Inoltre la Società si sta impegnando nel settore giovanile incoraggiando convegni di studio sulla lingua italiana nell'ambito della scuola, avvalendosi della collaborazione degli insegnanti e degli specialisti della materia, *in primis* degli studiosi ascoltati in questo seminario con interesse e con plauso. È stato infine istituito, seguendo lo schema del Premio « Amedeo Maiuri », voluto dal prof. Giovanni Nencioni, un analogo premio per gli italianisti che si prodigheranno per lo studio della linguistica negli ambienti giovanili.

Tale attività non rallenterà quella già in atto di promuovere, come è già avvenuto a Roma e in questi giorni a Firenze, i dibattiti a livello scientifico sulla presenza e diffusione della lingua italiana come lingua della nazione.

I programmi poi di più ampio respiro, approvati nello scorso biennio, sono in fase di attuazione, come la mostra su « L'Italia e la sua lingua nel percorso storico della nazione », mostra alla quale presiede il prof. Giovanni Nencioni e collabora il prof. Luca Serianni con un gruppo di giovani ricercatori. La mostra, da inaugurare in Italia, verrà poi inviata all'estero per offrire concretamente il messaggio di cultura e di civiltà dell'Italia.

L'azione della Dante Alighieri riscuoterà successo se l'istituzione diventerà una vostra istituzione e sarà sostenuta dalla vostra partecipazione, come avete fatto in questi giorni intervenendo in un dibattito del quale anch'io mi sono arricchito.

Giuseppe Cota \*

\* Segretario generale della Società Dante Alighieri - Roma.